

VIRTUAL REALITY: IL DELITTO PERFETTO?

All'interno della nostra cultura è in atto un potente processo di massificazione, di omologazione, di omogeneizzazione mosso dall'orrore verso ogni possibile trasformazione, ogni dimensione auto-poietica, auto-creatrice dell'esperienza.



In questo consiste l'**apprendimento creativo** e costruttivo del **bambino**: una esplorazione cosmopoietica dell'ambiente che è possibile solo mediante uno **sforzo personale** – individuale. In questo, direbbe **Mircea Eliade**, sta la **sacralità** dell'esperienza umana. L'intima convinzione che il valore dell'**esperienza comune** a tutti, quell'esperienza **sensoriale** fatta da bambino, è fondamentale per la capacità di creare e di **evolvere creativamente** e immaginativamente. Ma, all'interno della nostra cultura è in atto un potente **processo di massificazione**, di omologazione, di omogeneizzazione mosso dall'orrore verso ogni possibile trasformazione, ogni **dimensione auto-poietica**, auto-creatrice dell'esperienza. Ecco il grandioso impegno a **combattere** tutto ciò che si presume possa minacciare l'uomo, ovvero l'impegno a conservare lo "**status quo**"... Utilizzando il pensiero e l'opera di **Jean Baudrillard** (*Il Delitto Perfetto*) si possono condividere le seguenti affermazioni:

—
Non ci sono più gli **altri**: la comunicazione unica-condivisa delle diverse emittenti,

—
Non vi sono più **nemici**: la negoziazione,

—
Non vi sono più **predatori**: la convivialità,

—
Non vi sono più **frustrazioni**: la nutella,

—
Non vi è più la **negatività**: il pensiero positivo,

—
Non vi è più il **dolore**: l'anestesia totale,

—
Non vi è più la **morte**: l'immortalità del clone.

—
Togliendo tutto ciò che **minaccia** il soggetto, lo stiamo mettendo nella condizione di perdere tutte le sue **difese**: un **sistema immunitario** senza più difese che può soccombere alla presenza di un unico **virus**.

Col **virtuale** entriamo, quindi, nell'era della **liquidazione del reale** (e dei suoi pericoli) e in quella dello **sterminio dell'altro**, una sorta di pulizia etnica dell'alterità.

Così, il delitto è perfetto...

Correlato all'articolo: [A.I.: IL FUTURO APPARTIENE ALLE MACCHINE?](#)

pubblicato su [Nexus New Times](#) nr. 140



[clicca qui per maggiori informazioni](#)

Il presente articolo continua su [PuntoZero #11](#)



[Clicca qui per acquistare la rivista](#)